

Protocollo N. _____

Del _____



CITTA' DI POTENZA
UNITÀ DI DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

RICHIESTA
ASSEGNO DI MATERNITÀ

(ART. 74 D.lgs.151/2001 già art. 66 L.448/98 e succ. mod. e art.49 L.488/99)

ANNO _____

Documentazione da allegare alla domanda

- che, in caso di accoglimento della domanda, il beneficio venga accreditato ai sensi del **D.L.201/2011 (2) tramite: Bonifico Bancario Conto corrente postale Libretto Postale**
 - copia dell'attestazione dell'indicatore della situazione economica (ISEE) in corso di validità;
 - copia delle coordinate bancarie intestate o cointestate alla richiedente del beneficio (codice IBAN);
 - copia di documento di identità;
- permesso di soggiorno in originale in corso di validità o ricevuta di avvenuta richiesta del permesso.

1) L'interessata, nel caso in cui sia beneficiaria di trattamenti previdenziali inferiori a quelli previsti dall'art. 66 della Legge 448/98, potrà richiedere la differenza, dichiarando quale somma le venga erogata ovvero presentando analogo dichiarazione dell'Ente erogatore;

2) da compilare in caso di affidamento o adozione del minore ;

3) a seguito del D.L. 201/2011 che impone alle pubbliche amministrazioni il divieto di effettuare pagamenti in contanti superiori ai 1000 euro, sono stati inseriti i relativi controlli nei programmi di acquisizione. Pertanto, per importi superiori a 1000 euro, è necessario richiedere il pagamento tramite Bonifico Bancario o Libretto Postale

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati e del Codice della Privacy italiano, come da ultimo modificato dal d.lgs. 101/2018)

1. Finalità del trattamento

La informiamo che il Titolare del Trattamento dei suoi dati personali è Comune di Potenza, sede in Piazza G. Matteotti 85100 Potenza, rappresentato dal Sindaco pro tempore, per l'esercizio delle funzioni, connesse e strumentali, dei compiti di svolgimento del servizio **RICHIESTA ASSEGNO DI MATERNITA'** ed è svolto nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza anche con l'utilizzo di procedure informatizzate garantendo la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

I Suoi dati personali da Lei forniti o raccolti da altri titolari del trattamento saranno raccolti e trattati per le sotto elencate finalità:

1. Erogazione del contributo
2. Verifica dei requisiti
3. Comunicazioni per verifica delle condizioni richieste dalla legge

2. Natura del conferimento

La **raccolta** di questi dati personali è:

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'impossibilità di ricevere il contributo.

3. Modalità del trattamento

La gestione del servizio di **RICHIESTA ASSEGNO DI MATERNITA'** comporta il trattamento di dati comuni e di particolari dati sensibili relativi allo stato di salute del richiedente, nonché dati anche economici riguardati l'interessato e il nucleo familiare.

I dati sono trattati in **modalità**:

Cartacea e quindi sono raccolti in schedari debitamente custoditi con accesso riservato al solo personale appositamente designato; l'ubicazione di questi archivi cartacei è presso gli uffici.

Informatica, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche. L'accesso a questi dati è riservato al solo personale appositamente designato. Sia la struttura di rete, che l'hardware che il software sono conformi alle **regole di sicurezza imposte** per le infrastrutture informatiche. L'ubicazione fisica dei server è all'interno del territorio dell'Unione Europea.

I dati raccolti **non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi**, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra PA, l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di controdedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento.

Rispetto alla raccolta e all'archiviazione di dati personali appartenenti a particolari categorie (già definiti come "sensibili") o dati genetici e biometrici o dati relativi a condanne penali e reati (art. 9 e 10 del Reg.UE), i dati verranno trattati nel pieno rispetto delle normative in vigore sia in materia di privacy che di settore.

I dati personali oggetto del presente trattamento sono stati acquisiti:

direttamente dall'interessato

Il trattamento dei dati in oggetto:

essendo obbligatorio per legge non ha scadenza;

Il trattamento dei dati conferiti è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate. I dati forniti verranno utilizzati esclusivamente per gli scopi per i quali sono raccolti e per l'attuazione degli interventi socio-assistenziali dell'Ente.

La base giuridica del trattamento di dati personali per le finalità sopra esposte è da individuarsi nel disposto dell'art. 6 GDPR par. 1 lett. E, ovvero: "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento".

La base giuridica per il trattamento per dati particolari è rappresentata dall'art. 9 GDPR lett. G "il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato".

La normativa di settore di riferimento è contenuta nelle seguenti disposizioni:

- Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 06/04/2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 82 del 06 Aprile 2019;
- Nuovo ISEE D.P.C.M. 159/2013
- Circolare ANCI 20/01/2015 in materia di accesso dei cittadini stranieri alle prestazioni sociali
- Legge 448/98 "Finanziaria", Artt. 66
- D.P.C.M. 452 del 21/12/2000
- Delibera di G.C. n. 110 del 05/07/2017

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Incaricati

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra.

La titolarità di questo trattamento è del Comune di Potenza. Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei soggetti di seguito indicati, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018.

Destinatari

I destinatari delle sue informazioni personali possono essere, oltre agli incaricati,

- Altre pubbliche amministrazioni come previsto dalle normative vigenti

5. Diritti dell'interessato

Agli interessati sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la limitazione, la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo la richiesta al Comune di Potenza, in qualità di Titolare, oppure al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") e-mail:

potenzagdpr@qualificagroup.it.

6. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Potenza, con sede in Piazza G. Matteotti,s.n.c

7. Dati di Contatto del Data Protection Officer

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") può essere contattato tramite e-mail: potenzagdpr@qualificagroup.it.

8. Reclamo all'Autorità Garante

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il **reclamo all'Autorità Garante**, nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato